



Le squadre Orbea aprono la stagione con un grandioso Challenge di Maiorca

Ieri si è concluso il Challenge di Maiorca con la quinta e ultima tappa: il Trofeo Magaluf-Palmanova. Ancora una volta, Euskaltel Euskadi è arrivata a un soffio dall'ottenere la sua prima vittoria della stagione. Gli "arancioni" hanno fatto un lavoro enorme per tenere a bada i numerosi assalti e hanno riscosso il meritato successo. La vittoria, infine, si è decisa allo sprint e Koldo Fernández de Larrea è arrivato in seconda posizione, sfiorando ancora una volta il primo posto.

In questo XIX Challenge di Maiorca solo due sprinter di categoria mondiale hanno impedito a Euskaltel Euskadi di vincere la prima gara della stagione 2010. Se nella prima tappa è stato Robbie McEwen (Katusha) a imporsi su Koldo Fernández de Larrea, in quest'ultima giornata André Greipel è riuscito a superare un comunque ottimo Larrea.

Da parte sua, Andalucía CajaSur è tornato alla riscossa in questa ultima tappa. Vicioso, Piedra e Rosendo hanno lottato fino alla fine, rientrando nella fuga del giorno, anche se non sono riusciti a spuntarla. Antonio Cabello, direttore della squadra andalusa, è comunque soddisfatto dei suoi ragazzi. "Ripartiamo contenti del lavoro svolto e avendo raggiunto i nostri obiettivi", ha commentato.

Andalucía CajaSur ha avuto in Manuel Vázquez il suo corridore più brillante, uno dei grandi protagonisti della terza tappa con la sua fuga nel tratto finale della corsa, quando le difficoltà di montagna si sono aggiunte a clima freddo e piovoso. Il ciclista di Granada stava per culminare la sua prestazione con un trionfo, che gli è sfuggito solo nello sprint finale, arrivando in terza posizione.

Orbea Continental se ne va con delle sensazioni positive

Per Orbea Continental questa ultima tappa è stata abbastanza difficile. Le squadre formate da sprinter hanno tentato di salvaguardarli e di fare in modo che l'arrivo fosse propizio per questi velocisti. Alex Díaz, direttore sportivo della squadra, ha spiegato che "invece di cercare di infiltrarci in qualche fuga, abbiamo deciso di farne una nostra, e alla fine ne abbiamo pagato le conseguenze a livello fisico".

Nonostante la stanchezza abbia man mano fatto presa sulla squadra nel corso della settimana (ricordiamo che la nostra a differenza delle altre formazioni, non ha fatto ruotare i corridori), le sensazioni che ha dato Orbea Continental sono state decisamente buone; il lavoro svolto saltava agli occhi, perciò ripartono soddisfatti di quanto hanno fatto in questa prova.

Díaz ha assicurato che la squadra "si è messa in evidenza, è stata sempre presente e ha lavorato sodo. Il lavoro portato avanti nelle prime tre tappe è stato una gradita sorpresa". Per quanto riguarda l'evoluzione della formazione, indica che "è chiaro che abbiamo ancora molto da imparare, ma anche che sia pieni di entusiasmo e voglia di crescere e migliorare. Si tratta di una squadra giovane, con tanta voglia di fare progressi e di farsi spazio in questo mondo difficile che è il ciclismo professionistico". Adesso puntano lo sguardo sulle prossime gare all'orizzonte.